

## AVVISO

### **1. Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede e numero di registro generale del**

**ricorso:** T.A.R. LAZIO R.G. n. 7649/2024

**2. Nome del ricorrente:** Manuela Pagano, Barbara Ottaiano, Teresa Abbate, Dorotea Badalamenti, Simona Baglieri, Germana Biolchini, Roberta Buldrini, Rosanna Blefari, Luigia Billone, Matteo Bellani, Malisa Bombara, Simona Bianchini, Martina Bona, Silvana Buono, Claudia Bonavoglia, Michela Benivegna, Maria Giovanna Brischetto, Michele Barba, Maria Grazia Borgia, Antonella Brignola, Dora Barone, Francesca Bruno, Valentina Branciaroli, Mariasossia Barra, Lucia Angela Busachi, Novella Basso, Giusi Elisa Battiato, Olga Botta, Michela Cucciari, Mariassunta Ciccarelli, Ivana Cuccia, Samantha Occhipinti, Sara Cocozza, Giorgia Caforio, Adriana Antonia Chiarenza, Gloria Chiarchiaro, Ambra Chiarello, Simona Chiamonte, Anna Colucci, Giusi Annamaria Collura, Mariangela Cellie, Raffaella Colella, Alessandra Colombo, Marianna Cimino, Letizia Campisi, Antonella Campanile, Marialuisa Candela, Erika Candido, Carmela Cangiano, Daniela Cangella, Federica Cinelli, Carlo Centorrino, Danilo Cante, Fausto Pierangelo Conte, Giovanna Conti, Gabriella Conti, Roberta Cappuccio, Valentina Coppa, Maria Rosaria Carbone, Giuseppe Crocco, Lara Croce, Raffaella Corcione, Sofia Cricchio, Silvia Cerchia, Annarita Domenica Carlucci, Valentina Carollo, Bianca Cerrone, Milena Corrizzato, Serena Carraturo, Nadia Ceraso, Lidia Cervillera, Fabiana Cascone, Costantina Castellotti, Nunziatella Costantino, Simona Cataldi, Marisabella Cutrona, Chiara Cavalli, Margherita Cavallo, Eva Covello, Barbara Cozzolino, Pamela Cozza, Claudia D'Eboli, Caterina Di Bartolomeo Bardocchi, Maria Teresa De Feo, Maria Di Foggia, Gianmarco Di Francesco, Annamaria Di Guida, Ilenia Di Giorgio, Antonio Giuseppe D'Agostino, Cristiana Di Giovanni, Rosaria Di Giovanni, Maristella Dolce, Maddalena Dell'Aquila, Giovanni Antonio Di Lena, Sara Del Quercio, Giuseppina Claudia D'Alessandro, Valentina D'Alise, Vanna Adamo, Giulia Di Michele, Cristiana De Marco, Angela Di Martino, Anna Paola De Nicola, Antonia D'Ancicco, Antonio Di Nocera, Maria Grazia Diana, Sonja Adinolfi, Angelo D'Onorio, Angelo Denaro, Elisa D'Antonio, Ida Depedri, Ester Di Prospero, Giusy Di Rubba, Antonio Di Ruocco, Grazia Maria Silvia Drago, Nancy Adragna, Alessia Claudia Adorni, Concetta Di Rosa, Giovanna Paloma Dressel, Lucia Distanti, Alessandro Di Stefano, Rosanna Di Tata, Teresa DiVaia, Giorgia Di Vita, Sonia Fabiano, Alfonso Fulchini, Maria Carmela Filippone, Alessia Florio, Michele Funari, Emanuela Fontana, Simona Frugis, Daniela Fiore, Tania Fiori, Diana Forlani, Chiara Fermo, Laura Faranda, Marzia Ferrigno, Mariachiara Foresio, Alessandra Fiertler, Maurizio Fascitiello, Maria Manuela Fasanella, Eleonora Gugliotta, Cristina Gallaccio, Marianna Gallo, Silvia Gallo, Maddalena Golino, Rosa Golino, Ivan Giuliano, Alessio Golia, Michele Galassi

O Palazzesi, Emanuela Galise, Andrea Giammona, Rosa Genco, Antonio Giannoccaro, Giulia Giunta, Stefania Ignazzitto, Laura Garia, Alessia Greco, Rita Grieco, Gisella Gurgone, Federica Gorelli, Martina Germani Riccardi, Angela Grimaldi, Antonio Geremia, Valeria Guerra, Francesco Grassiccia, Stefano Agostini, Stefania Guzzo, Nicola Galante, Delia Albanese, Giuseppa Albanese, Valentina Licci, Albino Lucarelli, Mariantonietta Aldorasi, Antonella Ladisa, Piera Alfano, Giuseppe LaGumina, Laura Le Grottaglie, Antonietta Liguori, Azzurra Aiello, Sebastiano Alaimo, Maria Lamberti, Rosaria Rita Lombardo, Stefania Lombardo, Paola L'Imperio, Salvatore Lana, Loredana Lancellotta, Roberta Lancia, Anna Rita Leone, Maria Luongo, Marilena Lanzafame, Agata Denise Lopes, Maria Michela Laezza, Teodoro Lazzaro, Silvia Moccia, Paolo Mauceri, Valentina Macrì, Amelia Amodio, Cristina Melacci, Anna Malgeri, Elisabetta Malvatani, Leonora Marzia Maione, Francesco Mancini, Roberta Minicucci, Alice Mandrone, Francesca Mineo, Giuseppina Minniti, Anna Menna, Ivana Mannino, Roberta Maniscalco, Graziella Minutoli, Onofrio Montalbano, Serena Mantilacci, Anna Manzi, Caterina Morici, Francesca Miraglia, Benedetta Murolo, Marco Marino, Giulia Morrica, Giustina Murri, Linda Morrone, Elisa Amoroso, Alessia Marzolini, Sonia Marzano, Giulia Meschini, Antonio Mascaro, Veronica Mosca, Alessandra Miserendino, Milena Massa, Marco Massaini, Martina Massacci, Giorgia Amato, Concetta Muià, Federica Mazzola, Emanuela Mazzotta, Federica Inebria, Marianna Nicolo', Alessandra Andolfi, Maria Laura Andaloro, Marinella Andrizzi, Martina Enea, Jessica Nane', Paola Nanni, Cinzia Norfo, Patrizia Inserra, Alfredo Antonacci, Roberta Natoni, Manuela Notarrigo, Roberta Nutricato, Cassandra Piccione, Marina Piccichè, Rossella Picciano, Maria Pecoraro, Tiziana Pallone, Veronica Pellegrino, Claudia Palombo, Pietro Palmeri, Simona Palmisano, Melania Politanò, Martina Platania, Maria Chiara Piano, Sara Piano, Sabrina Pensili, Sveva Pantano, Tindara Pintaudi, Claudia Ippoliti, Martina Ippoliti, Diletta Pericone, Emiliano Profumo, Stefania Pergolizzi, Annalisa Parente, Sandro Perone, Carmela Perrotta, Carmela Perrone, Tatiana Parrinello, Gaja Proto, Giovanna Praticò, Maria Portovenere, Maria Portarapillo, Giulia Prezzavento, Pasqualino Parzanese, Viviana Preziotti, Vincenza Piscitelli, Antonio Pisano, Massimiliano Pasquali, Katia Pastore, Lucia Piszczek, Flavio Pitocchi, Maria Pitino, Giuseppina Petrella, Giuliana Patti, Roberto Petti, Simona Piazza, Giuseppe Ivan Rubino, Lucia Rubinacci, Mariarosaria Arcasenza, Valeria Rodia, Gaia Reggio, Elisa Ruggeri, Federica Iorio, Eleonora Reali, Mario Michele Orlandi, Sabrina Orlando, Luigi Romano, Viviana Roma, Rosalia

Arena, Salvatore Arena, Gisella Ranaldi, Valentina Rinaldi, Giorgia Errico, Vincenzo Rusciano, Elena Rosa, Barbara Rosapane, Antonella Rossini Oliva, Armando Rossi, Giorgia Risita, Emanuela Rizzuto, Loredana Sabatino, Laura Carmen Schiavone, Naomi Ascione, Francesca Romana Scartozzi, Roberta Scorza, Irene Sodano, Alessia Sgarbozza, Michela Sgaragli, Adele Maria

Giovanna Salamone, Elena Rosa Salerno, Daniele Simonelli, Valentina Sannino, Corinna Santullo, Giada Sinatra, Odetta Spina, Salvatora Saporito, Emanuela Suraci, Emanuele Soraci, Marica Sergiacomo, Valentina Soria, Antonella Sorrentino, Raffaella Sarracino, Raffaella Sorvillo, Simona Staiano, Fabio Striano, Giorgia Tocco, Sabrina Todini, Manuela Tedeschi, Nicoletta Tagliaferri, Maria Ilaria Tomeo, Maria Chiara Timore, Federica Tomasone, Roberta Tomasi, Federica Tondi, Mariagrazia Tarantino, Natalina Trapasso, Roberta Tripodi, Giovanni Terranova, Salvatore Torrisi, Mauro Tarittera, Giulia Tosti, Antonio Testa, Rosa Vaccaro, Lara Avolio, Adele Avella, Michela Vallerani, Annalisa Valenti, Annalisa Valiante, Stefano Volpicelli, Sabrina Volpe, Antonio Vinci, Rosaria Varchetta, Michela Verdecchi, Ilaria Verrengia, Luisa Vitagliano, Marzia Vitale, Valentina Vitellaro, Melissa Zaia, Anna Zampetti, Alba Zingarelli, Concetta Russo, Brunella Cittadino, Concetta Vanacore, Marta Mensi, Massimo Chieffe, Fabrizio Sorrentino, Isabella Musolino, Rossella Martinelli, Rossella Gencarelli, Alessia Campisi, Mariella Aru, Francesco Paolo D'Emilio, Silvana Ardizzone.

## **2.1. Indicazione dell'amministrazione intimata:**

il **Ministero dell'Istruzione e del Merito**

## **3. Estremi dei provvedimenti impugnati con il ricorso:**

Con il ricorso introduttivo si chiede l'annullamento:

dell'art. 17, comma 2, dell'Ordinanza Ministeriale n. 88 del 16 maggio 2024 e della predetta Ordinanza Ministeriale avente ad oggetto "*Procedure di aggiornamento delle graduatorie provinciali e di istituto di cui all'articolo 4, commi 6-bis e 6-ter, della legge 3 maggio 1999, n. 124, e di conferimento delle relative supplenze per il personale docente ed educativo*" nella parte in cui lesivo degli interessi di parte ricorrente.

## **3. Sunto dei motivi di gravame di cui al ricorso:**

I. I. VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 400 DEL 3 AGOSTO 1988. VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 124 DEL 3 MAGGIO 1999. ECCESSO DI POTERE. INGIUSTIZIA MANIFESTA. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ. ARBITRARIETÀ E MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL CONTRADDITTORIO. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI LEGALITÀ. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA DEGLI ATTI DELLA P.A. BUON E BUON ANDAMENTO. ILLOGICITÀ. ASSENZA DI MOTIVAZIONE. DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. VIOLAZIONE DI LEGGE. VIOLAZIONE DELL'ART. 3 COST. ILLEGITTIMITÀ DELLA ORDINANZA N. 88 DEL 16 MAGGIO 2024 PER LA MANCATA SOTTOPOSIZIONE DELLA "BOZZA" AL VAGLIO DEL CSPI.

Come noto le “bozze” di O.M. devono necessariamente essere esaminate dal CSPI che, al termine dell’analisi, formula un motivato parere.

Nel caso che ci occupa, venivano redatte ben tre “bozze” di O.M. e, tuttavia, esclusivamente le prime due erano sottoposte al vaglio del CSPI. Si rammenta che l’esame delle proposte di O.M. da parte della richiamata Amministrazione non si configura come una facoltà ma come un obbligo.

Del resto il CSPI è un organo collegiale espressamente preposto al supporto tecnico-scientifico per l’esercizio delle funzioni di governo in materia di istruzione ed è dunque composto da rappresentanti del personale delle scuole statali di ogni ordine e grado ossia da esperti nella materia di riferimento che, in quanto tali, possono individuare gli interventi migliori e necessari da apportare nell’ambito dell’istruzione. Ebbene, nonostante la richiamata ed indiscussa importanza di tale organo, l’Amministrazione resistente deliberatamente sceglieva di non sottoporre la terza “bozza” dell’O.M. all’attenzione del CSPI ben consapevole che detto passaggio è connotato da obbligatorietà. Difatti proprio nel regolamento del CSPI approvato nella seduta plenaria n. 70 del 12/01/2022 si legge: *“Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione [...] è organo di garanzia dell’unitarietà del sistema nazionale dell’istruzione e di supporto tecnico-scientifico per l’esercizio delle funzioni di Governo nelle materie di cui all’articolo 1, comma 3, lettera q), della legge 15 marzo 1997, n. 59 (istruzione universitaria, ordinamenti scolastici, programmi scolastici, organizzazione generale dell’istruzione scolastica e stato giuridico del personale). Il Consiglio formula proposte **ed esprime pareri obbligatori**: a) sugli indirizzi in materia di definizione delle politiche del personale della scuola; b) sulle direttive del Ministro dell’istruzione, di seguito denominato “Ministro”, in materia di valutazione del sistema dell’istruzione; c) sugli obiettivi, indirizzi e standard del sistema di istruzione definiti a livello nazionale nonché sulla quota nazionale dei curricula dei diversi tipi e indirizzi di studio; d) sull’organizzazione generale dell’istruzione”*. Nel caso in parola, dunque, il provvedimento impugnato è illegittimo poiché assunto in assenza dell’obbligatorio controllo da parte dell’organo consultivo e di garanzia richiamato e non può transigersi sull’obbligatorietà della resa del parere.

**II. ECCESSO DI POTERE. DISPARITÀ DI TRATTAMENTO. INGIUSTIZIA MANIFESTA E SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALTRI TITOLI DEL DOTTORATO DI RICERCA, ASN E DEL TFA. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ. ABNORMITÀ DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO. ILLOGICITÀ. MANIFESTA IRRAGIONEVOLEZZA. ARBITRARIETÀ. CONTRADDITTORIETÀ DEGLI ATTI DELL’AMMINISTRAZIONE. ASSENZA DI MOTIVAZIONE. VIOLAZIONE DELL’ART. 3 COST**

Il DPCM del 4 agosto 2023, all’art. 13 prevede che *“coloro che sono già in possesso di abilitazione su una classe di concorso o su un altro grado di istruzione 26*

*nonché coloro che sono in possesso della specializzazione sul sostegno possono conseguire, fermo restando il possesso del titolo di studio necessario con riferimento alla classe di concorso, l'abilitazione in altre classi di concorso o in*

*altri gradi di istruzione, attraverso l'acquisizione di trenta CFU o CFA del percorso di formazione iniziale nell'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche applicate alla disciplina di riferimento”.*

Pertanto, si introduce un nuovo modo di conseguire “ulteriori abilitazioni” all’insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, per le relative classi di concorso, nonché per l’accesso in ruolo a tempo indeterminato. In base alla novella normativa, basterebbe frequentare taluni “corsi formativi”, rigorosamente a pagamento, che non godono di una stretta regolamentazione ma sono liberamente, e talvolta arbitrariamente, organizzati dalle Università, anche private, nell’ambito della propria autonomia statutaria e regolamentare. All’esito di tale percorso, i corsisti che risultano idonei ricevono 30 CFU e conseguono il relativo titolo, che possono spendere e vedersi valutare nelle graduatorie quali le GPS che qui ci occupano. Si censura, dunque, l’illegittimità e la sproporzione del punteggio che la tabella di valutazione A.3., richiamata dalle tabelle A.7 e A.8, attribuisce a coloro che abbiano frequentato tali percorsi di formazione iniziale, che, per l’appunto, arrivano ad ottenere ben 36 punti aggiuntivi per ogni abilitazione ottenuta ai sensi del DPCM 4 agosto 2023.

**III. Difetto di istruttoria e difetto di motivazione. arbitrarietà manifesta. Violazione del principio di trasparenza dell’azione della p.a. Violazione dell’art. 7 della l. 241/1990. Violazione del principio meritocratico. Violazione del principio di buon andamento della p.a. efficacia ed efficienza. Violazione dell’art. 97 Cost. Violazione del principio di ragionevolezza. Eccesso di potere. disparità di trattamento. ingiustizia manifesta. Violazione del principio di buona fede e leale collaborazione. Violazione del principio del legittimo affidamento. Violazione dei principi di principi di legalità e imparzialità. Sviamento di potere e non perseguimento dell’interesse pubblico.**

Il Ministero ha agito eludendo i più basilari strumenti posti a garanzia del cittadino e dell’azione amministrativa. Il punteggio assegnato ai percorsi di formazione di cui al DPCM 4 agosto 2023, peraltro, è stato adottato senza alcuna istruttoria e senza alcuna evidente motivazione. Di particolare gravità è la circostanza che i ricorrenti non hanno potuto conoscere il punteggio che sarebbe stato attribuito a tali percorsi prima del 16 maggio 2024, data di pubblicazione dell’O.M. Il Ministero ha violato il principio di trasparenza dell’azione amministrativa, impedendo a parte ricorrente di conoscere la portata dell’atto che sarebbe stato adottato in relazione al punteggio assegnato ai percorsi abilitanti in analisi. Ebbene, il principio di trasparenza dell’azione amministrativa stabilisce l’obbligo di rendere visibile e controllabile all’esterno l’operato della P.A., operato che, come già detto, non è

stato reso conoscibile ai ricorrenti e neanche al CSPI quale organo di garanzia. La trasparenza nel diritto amministrativo persegue la logica e l'obiettivo del buon andamento e dell'imparzialità della Pubblica Amministrazione che nel caso di specie sono stati completamente violati.

#### **4. Indicazione dei controinteressati:**

Tutti i soggetti presenti nelle GPS di prima e seconda fascia per le classi di concorso ADSS, ADMM per l'a.s. 2024/25 pubblicata sul sito degli USP e segnatamente:

AT Agrigento

AT Ancora h

AT Arezzo

AT Ascoli Piceno

AT ASTI

AT BARI

AT Belluno

AT Bologna

AT Brescia

AT Brindisi

At Cagliari

AT Caltanissetta

AT Campobasso

AT Catania

AT Catanzaro

AT Chieti

AT Chieti Pescara

AT Cosenza

AT Como

AT Enna

AT Firenze

AT Foggia

AT Frosinone

AT Genova

AT L'Aquila

AT Latina

AT Lazio  
AT Lecce  
AT Lodi  
AT Mantova  
AT Messina  
AT Milano  
AT Monza Brianza  
AT Napoli  
AT Padova  
AT Palermo  
AT Pescara  
AT Piacenza  
AT Pisa  
AT Potenza  
AT Taranto  
AT Ragusa  
AT Reggio Calabria  
AT Roma  
AT Rovigo  
AT Salerno  
AT Siena  
AT Siracusa  
AT Terni  
AT Torino  
AT Trapani  
AT Treviso  
AT Trieste  
AT Viterbo  
AT Venezia  
AT Verona  
AT Vibo Valentia

- 5. Lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito *www.giustizia-amministrativa.it* attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso (R.G. n. **7649/2024**) nella sottosezione "*Ricerca ricorsi*", rintracciabile all'interno della sottosezione "*LAZIO - ROMA*" della sezione Terza bis del "*T.A.R.*";**
- 6. La presente notificazione per pubblici proclami è stata autorizzata dalla Sez. III bis del T.A.R. Lazio con decreto presidenziale n. 4458/2024.**
- 7. Testo integrale dell'atto introduttivo in allegato.**